

Che cosa leggere quest'estate

VELENI E MISTERI DI FLAVIA, 11 ANNI

di PIERDOMENICO BACCALARIO

Durante l'estate mia moglie e io abbiamo un'organizzazione ferrea del tempo libero: di giorno ci leggiamo a turno un saggio a voce alta (anche se legge meglio lei) per poi discuterne durante il resto della giornata. E alla sera, invece, ognuno di noi va a caccia di killer in compagnia di improbabili investigatori. La più deliziosa su cui ho messo le mani si chiama Flavia de Luce, ed è un'investigatrice di 11 anni. In Italia sono usciti sei romanzi: l'ultimo, *Flavia de Luce e il delitto nel campo dei cetrioli* (traduzione di Stefania Bertola, Sellerio, pagine 426, € 14), sarà il mio inizio di vacanza. Non è narrativa per ragazzi. Sono libri perfidamente geniali, splendidamente scritti e con una ricchezza di informazioni su chimica e veleni da far invidia a *Breaking Bad*. Siamo negli anni Cinquanta, nell'immaginario paesino inglese di Bishop Lacey. Flavia, di nobile famiglia, ha la passione per la chimica, e



ALAN BRADLEY (1938)

dispone di un intero laboratorio abbandonato nell'ala vuota dell'affascinante tenuta di Buckshaw, una *manor* di campagna sempre più trascurata, dopo che Harriet, la madre, è scomparsa durante una missione in Tibet e il Colonnello de

Luce, il padre, si è rifugiato nella sua collezione di francobolli. Ophelia e Daphne sono le due ingombranti sorelle maggiori, una perennemente persa nei libri e l'altra negli spartiti di pianoforte, e Dogger è il misterioso maggiordomo, tormentato da ricordi terribili della guerra in Birmania. Completa il cast l'ispettore di polizia Hewitt, felicemente sorpreso dalle intuizioni di Flavia, e una cuoca ostinata e dal sorprendente senso pratico: Mrs. Mullet. Di tanto in tanto, a seconda del caso, fanno cameo Re Giorgio, Winston Churchill o altri curiosissimi comprimari. La scrittura di Alan Bradley ha un tocco magico, una divertita leggerezza, un talento per i colori, tanto che, a volte, ci si vorrebbe fermare nelle pagine, senza la necessità di far procedere la trama del giallo. I sei casi di Flavia sono indipendenti tra loro, anche se c'è una storia orizzontale che li collega, con un grande mistero che spero di risolvere prima della fine delle vacanze.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

